UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE

LESA via Portici 2 ó C.F. e P.I. 90009820037



UFFICIO GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO BASSO LAGO MAGGIORE

BASSO LAGO MAGGIORE	
00000	
Rep. n. 180/A	
Concessione demaniale L/O/177/2013 del 31.12.2013- (Pr. 28/D.L.)	
CONCESSIONE DEMANIALE	
DI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO DELLO STATO	
(D.Lgs. 112/98 ó L.R. 2/2008 e s.m.i. ó Regolamento Regionale n.13/R del 28.07.2009)	
Concessione demaniale ordinaria di beni del demanio lacuale dello Stato del lago	
Maggiore nel Comune di Lesa alla ditta/Sig. 4B DI BOGGIO GABRIELE & C.	
S.a.s., tipologia di concessione: FABBRICATO E STRUTTURE AD USO	
COMMERCIALE (art. 10 comma 1 lettera t)) ó ATTIVITAØAVENTI FINI DI	
LUCRO	
IL RESPONSABILE DELLØUFFICIO ASSOCIATO	
- richiamata la Convenzione Rep. 380 del 26.01.2011 per la Gestione Associata delle	
funzioni conferite in materia di navigazione interna e demanio idrico della naviga-	
zione interna della Regione Piemonte, sottoscritta tra løUnione di Comuni Collinari	
del Vergante ed i comuni di Castelletto Sopra Ticino, Dormelletto e Arona;	
- richiamata la deliberazione n. 2 del 26.01.2011 della Conferenza degli Amministra-	
tori con la quale è stato individuato, quale Responsabile delløUfficio Associato della	
Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, il Geom. Renato Melone;	
- richiamato il Decreto del Presidente della Conferenza degli Amministratori con il	

quale è stato nominato quale Responsabile delløUfficio Associato della Gestione As-
sociata Demanio Basso Lago Maggiore, per le funzioni trasferite in materia di dema-
nio idrico piemontese, il geometra Renato Melone;
- Richiamata la concessione demaniale rilasciata dalla Regione Piemonte in data
19.12.2008 con la quale autorizzava alla Società SERENDIPITY S.a.s. di De Franco
Veronica & C., con sede in Lesa (No) Viale Vittorio Veneto n. 2 6 (C.F.
01897790034) ad occupare ungarea demaniale per lgutilizzo della porzione di fabbri-
cato ex imbarcadero di Lesa ad uso attività di bar, ristorazione per lo svolgimento
delloattività di somministrazione bevande e ristorazione fino al 31.12.2015, nelle aree
identificate al mappale 898 (parte) del foglio 11 del N.C.T. del Comune di Lesa;
- Visto l\(atto in data 19.03.2009, a rogito Notaio Ursula Spini di Borgomanero con il
quale la società in accomandita semplice õSERENDIPITY S.a.s. di De Franco Ve-
ronica & C.ö, con sede in Lesa (No) Viale Vittorio Veneto n. 2 ó (C.F. 01897790034)
ha ceduto e venduto alla società in accomandita semplice õ4B di Boggio Gabriele &
C. S.a.s.ö con sede in Borgomanero (No) Via Vittorio Veneto n. 43 ó (C.F.
02181470036) løazienda consistente nel complesso di beni organizzati per løesercizio
delløattività di bar e ristorante, attività esercitata nel comune di Lesa (No), negli spazi
appartenenti alla navigazione interna del Lago Maggiore (porzione di fabbricato ex
imbarcadero di Lesa), in virtù della concessione demaniale rilasciata dalla Regione
Piemonte ó Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture ó Settore Navi-
gazione Interna e Merci in data 19.12.2008, registrata presso løAgenzia delle Entrate
di Arona in data 08.01.2009 al n. 20 serie III°;
- Vista løistanza presentata in data 11.03.2009 protocollo n. 166 dalla Società õ4B DI
BOGGIO GABRIELE & C. S.a.s.ö con la quale chiedeva il subentro dei diritti per
løottenimento del titolo per il possesso e løutilizzo di beni e diritti del demanio lacuale

dello Stato, relativi al lago Maggiore, identificati al foglio 11 mappali 898 (parte) in
Comune di Lesa, alle stesse condizioni;
- Vista la determinazione del Responsabile delløUfficio Associato n. 363 del
30.09.2013 con la quale si prendeva atto del subentro a far data dal 19.03.2009 a fa-
vore della società õ4B DI BOGGIO GABRIELE & C. S.a.s.ö con sede in Borgoma-
nero (No) Via Vittorio Veneto n. 43 ó (C.F. 02181470036) dei diritti nel godimento
della concessione demaniale relativa allooccupazione di unoarea demaniale in Comu-
ne di Lesa (foglio 11 mappale 898 parte), già rilasciata dalla Regione Piemonte in da-
ta 19.12.2008 con scadenza al 31.12.2015 per la seguente tipologia: utilizzo della
porzione di fabbricato ex imbarcadero di Lesa ad uso attività di bar, ristorazione per
lo svolgimento delløattività di somministrazione bevande e ristorazione resa ai sensi
delløart. 27, comma 3 del D.P.G.R. n. 13/R del 28 luglio 2009;
- visto il Codice della navigazione, R.D. 30.3.1942 n. 327;
- visto il õRegolamento per la navigazione internaö, D.P.R. 28.6.1949 n. 631;-
- vista la L.R. n. 2/2008 e s.m.i.;
- visto il Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 õUtilizzo del demanio idrico
della navigazione interna piemonteseö;
- richiamato il Regolamento per la gestione delle funzioni conferite alla Gestione As-
sociata e le modalità operative per l\(\psi \) sesercizio delle stesse, approvato con deliberazio-
ne n. 3 del 23.02.2011 dalla Conferenza degli Amministratori della Gestione Asso-
ciata Demanio Basso Lago Maggiore
- vista la deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori
della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, con la quale sono state ap-
provate le modalità per il versamento di una õgaranziaö a tutela della corretta occu-
pazione dei beni del demanio idrico piemontese;

CONCEDE

ai sensi del Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 õUtilizzo del demanio
idrico della navigazione interna piemonteseö, del Regolamento regionale n. 6/R del
5.08.2004 õDisciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna pie-
monteseö e della legge regionale n. 2/2008 del 17.01.2008 õDisposizioni in materia
di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di
funzioni agli enti localiö, a:
BOGGIO GABRIELE, nato a Novara (NO) il 10.07.1969, residente a Gattico (NO)
Via Madonna n. 21 ó (C.F. BGG GRL 69L10 F952I), in qualità di unico socio acco-
mandatario e legale rappresentante della società in accomandita semplice õ4B DI
BOGGIO GABRIELE & C. S.a.s.ö di occupare ungarea demaniale sita nel Comune
di Lesa (No) identificata al foglio 11, mappale 898 parte, per complessivi 225,00
mq. (area meglio identificata nelløallegata planimetria) - fabbricato e strutture ad uso
commerciale (porzione di fabbricato ad uso bar, ristorazione per lo svolgimento di
attività di somministrazione bevande e ristorazione) (art. 10 comma 1 lettera t)) via
ordinaria dal 19/03/2009 al 31/12/2015 (ai sensi delløart.11, comma 4 del Regola-
mento regionale n. 13/R del 28 luglio 2009), per la seguente attività d\u00eduso: commer-
ciale e connesse, alle condizioni e prescrizioni di seguito indicate:
Art. 1 - Salvo i casi di decadenza, revoca, recessione o di eventuale proroga, la con-
cessione scadrà il 31.12.2015
Art. 2 ó Il canone di concessione ordinario per l\(\alpha\) nno 2009 è stato determinato in
þ 11.833,20- ed eø stato interamente versato dal Concessionario alla data odierna
I canoni successivi alla prima annualità dovranno essere aggiornati ai sensi dell'art.
25 del Regolamento regionale n.13/R del 28.07.2009 (rivalutati annualmente, in base
alløindice nazionale dei prezzi di consumo per famiglie di operai ed impiegati rileva-

to dall@ISTAT - FOI)	
Il Concessionario ha l	ità
di pagamento da seguire per adempiere all	
Il titolare della concessione dovrà versare løintero canone dovuto entro il 31 dicemb	re
di ogni anno di riferimento (in caso di mancato pagamento la concessione scadrà	al
31 dicembre delløanno in questione); per non incorre nelle penalità previste dalla	vi-
gente normativa dovrà versare løintera somma stabilita ripartendola in quattro rate	di
pari importo, da versarsi entro il quinto giorno dei mesi di Gennaio, Aprile, Lugli	io,
Ottobre	
Salvo diversa disposizione, i pagamenti a favore della Gestione Associata Deman	io
Basso Lago Maggiore, dovranno essere effettuati tramite õTesoreriaö e le relati	ve
quietanze in originale e/o in copia conforme dovranno essere trasmesse agli uffi	ici
della Gestione Associata. La causale di versamento dovrà contenere gli elemen	nti
identificativi del Concessionario, la tipologia di concessione del bene, il numero	di
riferimento del bene (se esistente), il foglio e la particella catastale, løannualità d	lel
canone	
Art. 3 ó Si dà atto della õgaranziaõ di þ 3.420,00- e trasferita a favore delløattua	ale
Società con loatto in data 19.03.2009, a rogito Notaio Ursula Spini di Borgomanero.	
La õgaranziaö così prestata sarà svincolata, previa istanza del Concessionario, al te	er-
mine della concessione allorquando il soggetto concedente si sarà assicurato che	il
concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla concessione	
Art. 4 ó Løarea oggetto della presente concessione risulta già occupata dal Conce	es-
sionario	
Art. 5 ó Il Concessionario si obbliga ad eseguire, a sua cura e spese, tutte le op	e-
re di manutenzione ordinaria e straordinaria, che si rendessero necessarie d	u-

rante il periodo di validità della concessione, nonché sostenere gli oneri di contri-
buzione di qualsiasi natura gravanti sul bene concesso
Art. 6 ó Sono vietate la subconcessione e ogni cambiamento del rapporto che possa
alterare le modalità di utilizzazione del bene. I rari casi di subconcessione e di trasfe-
rimento della concessione sono contemplati dalla normativa vigente e sono soggetti a
preventiva autorizzazione del concedente
Art. 7 ó Il Concessionario non potrà arrecare alcuna innovazione o trasformazione
del bene senza il preventivo consenso scritto delløAmministrazione concedente, che
si riserva comunque la facoltà di accertare la necessità e løpportunità di tali inter-
venti. Al termine della concessione, le opere autorizzate ed eseguite, saranno gratui-
tamente acquisite ed iscritte, senza compenso alcuno, al patrimonio del Demanio del-
lo Stato, salva la facoltà delløAmministrazione concedente di chiedere il ripristino
allo stato originale, da compiersi a cura e spese del Concessionario
Art. 8 ó LøAutorità concedente può dichiarare la decadenza del Concessionario:
- per il mancato regolare pagamento del canone;
- per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;
- per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme
di legge o di regolamenti;
- per mutamento sostanziale non autorizzato dello stato, delløuso e dello scopo per
il quale è stata rilasciata la concessione;
- per la violazione delle clausole di tutela o di conservazione del bene concesso
Art. 9 - Il Concessionario, dal momento del rilascio della concessione, assume gli
obblighi di diligenza e di vigilanza circa løuso del bene concesso ed assume tutte le
responsabilità per danni da esso derivanti (anche verso terzi). Il concedente mantiene
sempre il diritto di intervenire in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo o,

in ogni caso, dannose per l'uso pubblico del Demanio. Il costo degli interventi sosti-
tutivi saranno posti a carico del Concessionario
Art. 10 - La presente concessione si intende assentita senza alcun pregiudizio per i
diritti di terzi. Il Concessionario è tenuto e si impegna a tenere sollevato ed indenne il
concedente da ogni azione o molestia, anche giudiziale, posta in essere da terzi e che
possa insorgere nelløesercizio o nelløuso della concessione medesima
Art. 11 - Per pubblico interesse e nel rispetto della normativa vigente, il concedente
può variare le modalità indicate dagli articoli precedenti ed il Concessionario deve
attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità
o maggiore spesa
Art. 12 - Tutte le spese del presente atto e quelle accessorie (comprese le spese di re-
gistrazione) sono ad esclusivo carico del Concessionario
Art. 13 ó Il Concessionario si impegna a segnalare tempestivamente al concedente
ogni variazione di domicilio
Art. 14 ó Ai fini delløefficacia della presente concessione, entro 30 giorni dal ricevi-
mento del presente atto, il Concessionario si impegna ad inviare l\(\text{goriginale} \) dello
stesso munito della dichiarazione di accettazione degli obblighi contenuti e degli
estremi di registrazione (ove necessario). Tale data costituisce momento di consegna
formale del bene
Art. 15 ó Qualora la normativa in materia sui beni demaniali lo permetta e ve ne sia-
no i presupposti, il Concessionario può chiedere il rinnovo della concessione. In tal
caso il Concessionario dovrà dare formale preavviso non oltre 180 giorni antecedenti
la scadenza della concessione, affinché vi possano essere i tempi tecnici per il rila-
scio del nuovo provvedimento entro il 31 Dicembre dellganno di scadenza
Art. 16 6 Scaduta la concessione il Concessionario restituisce il bene. Delloatto viene

redatto verbale, sottoscritto dalle parti, riportante anche lo stato del bene consegnato	
Art. 17 ó Trattandosi di concessione che ricomprende immobili (fabbricati) iscrivibi-	
li al N.C.E.U. codesta Ditta dovrà provvedere ai sensi della vigente normativa a rego-	
larizzare la posizione presso il competente Ufficio del Territorio (anche per il tramite	
di questo ufficio) ricordando che l\(e)accatastamento dovr\(a) essere in capo al Demanio	
dello Stato e che ai sensi dello articolo 18, comma 3, della Legge 388/200 con modifi-	
ca portata in aggiunta allearticolo 3, comma 2, ultimo cpv, del D. Lgs. 504/92 il sog-	
getto passivo tenuto al pagamento delle imposte (ICI, IMU, etc) è il concessionario	
Art. 18 ó Per tutto quanto non contenuto nel presente atto, anche se non espressa-	
mente richiamato, si fa riferimento alla normativa esistente in materia, in particolare	
al R.D. 30.3.1942, n. 327 «Codice della navigazione», al D.P.R. 8.6.1949, n. 631	
«Regolamento di Navigazione interna», alla L.R. 17.01.2008 n. 2 ed al Regolamento	
regionale sulla disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna	
piemontese vigente	
Lesa lì, Il Responsabile delløUfficio Associato	
Geom. MELONE Renato	
Il sottoscritto BOGGIO GABRIELE ó (C.F. BGG GRL 69L10 F952I), in qualità legale rappresentante della società	
õ4B DI BOGGIO GABRIELE & C. S.a.s.ö, avente le generalità e il domicilio di cui sopra, dichiara di aver letto tutti	
gli articoli del presente atto e di accettare tutte le condizioni in esso riportate. Agli effetti degli articoli 1341 e 1342	
del Codice Civile, approva espressamente gli articoli: 2 (quantificazione del canone), 5 (obbligo di manutenzione), 6	
(divieto di subconcessione), 7 (divieto di compiere innovazioni), 8 (decadenza del Concessionario), 9 (responsabilitàø	
del Concessionario), 10 (responsabilitàøgiudiziale), 11 (variazioni per pubblico interesse), 12 (spese atto), 14 (effica-	
del Concessionario), 10 (responsabilitàøgiudiziale), 11 (variazioni per pubblico interesse), 12 (spese atto), 14 (efficacia della concessione), 15 (rinnovo della concessione), 16 (restituzione del bene).	